24 - HUFFINGTON POST - 15 GENNAIO 2016
Attenzione Baldolini

I CATTODEM ANTI-UNIONI CIVILI SUL SITO GAY
NON LISTA DI PROSCRIZIONE, MA TRASPARENZA
Massimo Teodori

Alcuni parlamentari si sono lamentati della pubblicazione sul sito *gay.it* dell'elenco dei senatori che si oppongono al progetto di legge sulle Unioni civili o alla sua parte riguardante la *stepchild adoption*. E' una "lista di proscrizione", ha dichiarato il deputato Giuseppe Fioroni, già ministro all'Istruzione ed ora capofila degli ex DC nel Partito democratico.

Nei Paesi di buona tradizione parlamentare dove non esiste il voto segreto con le relative pratiche ambigue, la pubblicazione delle intenzioni di voto e dei voti espressi dai parlamentari rappresenta l'ABC della vita pubblica basata sulla trasparenza dei comportamenti individuali.

Conoscere che il deputato X ha votato a favore di una legge o che il senatore Y si oppone alla parte di un progetto in discussione, d'accordo o in disaccordo con il suo gruppo parlamentare, consente quel rapporto diretto tra elettori ed eletti che dovrebbe essere il centro della democrazia rappresentativa.

La regola della trasparenza individuale nelle istituzioni dovrebbe valere ancora più quando sono in gioco questioni come le Unioni civili, in cui entrano in gioco le decisioni di coscienza in rapporto agli orientamenti individuali di carattere morale e religioso. Opportunamente in questo caso alcuni partiti hanno proclamato la libertà di voto.

Nelle campagne elettorali americane o inglesi è normale pubblicare le "pagelle" dei candidati in cui sono annotati i voti dati in passato e le intenzioni di voto per il futuro. Negli elenchi dei candidati alle attuali elezioni americane trovate sotto ciascun nome l'orientamento individuale, ad esempio, sulle armi, sulla pena di morte, sulle tasse, etc.

In Italia, invece, una malintesa disciplina di partito che ha un senso sui grandi orientamenti di governo ma non sui diritti civili, consente oggi ai cattolici del Pd, e non solo ad essi, di gridare perché qualcuno ha reso pubbliche le loro intenzioni.